

Primo ciak per De Giorgi nei panni di Bodini

L'ex campione ieri a Squinzano al debutto davanti alla macchina da presa per raccontare la storia della viticoltura

«A Squinzano le case paiono spugne?». Inizia così il racconto di Vittorio Bodini interpretato da Fefè De Giorgi. Ieri pomeriggio il primo ciak del mediometraggio "Vino amaro" diretto da Enzo Pascal Pezzuto alla presenza del pluripremiato campione di pallavolo e squinzanese doc Fefè De Giorgi. L'allenatore di Serie A della Lube volley Macerata, in completo grigio e capelli tirati indietro con la brillantina ha debuttato davanti alla macchina da presa carico di entusiasmo e di curiosità.

La location scelta per il primo set è la casa di Francesco Morelli, poeta squinzanese caro alla città, che per l'occasione si è trasformata nell'appartamento milanese di Bodini al tempo in cui scrisse, per la rivista Omnibus, l'articolo "Squinzano, vino a Milano". Era il 1950 e il ritratto che ne fece Bodini era in sostanza una critica alla "pigrizia" dei cittadini e degli imprenditori locali che «fatta l'uva hanno sempre aspettato che gliela venissero a comprare dal Nord». Così come fece la famiglia Folonari con il proprio stabilimento, oggi rudere di archeologia industriale, che da solo produceva più di

quanto non facessero tutti gli industriali locali messi insieme. Il racconto di Bodini, riadattato a testo cinematografico, sarà rappresentato scena dopo scena. Così dai tasti della vecchia Olivetti battuti da De Giorgi mentre osserva le foto in bianco e nero della gente di Squinzano, si passerà ai carri bardati che dal Basso Salento portavano i ceppi a Novoli in devozione a Sant'Antonio, e poi al bar della piazza centrale del paese e via via lungo i sentieri dei ricordi.

Il progetto è realizzato dal Comune di Squinzano e dall'associazione di produzioni cinetelvisive Kharisma di Pezzuto. Lo sceneggiato è sostenuto dall'Apulia film commission della Regione Puglia e rientra in un programma di marketing territoriale, promosso dall'assessore regionale all'Agricoltura Enzo Russo, che lo vedrà protagonista alla Borsa del Turismo di Milano. Così dopo più di cinquant'anni il vino di Squinzano tornerà proprio nella città di Milano con un messaggio diverso però: quello di non sprecare le risorse del territorio che in passato hanno fatto la ricchezza dei forestiere e che oggi devono essere protette e valorizzate. [a.c.p.]



Fefè De Giorgi durante le riprese del film



L'ex campione del mondo di volley nei panni dell'intellettuale Vittorio Bodini